

il Cittadino

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ ANCORA KO LA PRO VOLLEY, BATTUTA AL 4° SET

Marudo Polis regina del derby, primo "hurrà" per San Giuliano

MARUDO POLIS 3
PROPERZI VOLLEY 2
(23-25/25-19/25-19/23-25/15-13)

MARUDO POLIS: Fumi, Crafa A., Turle, Gandini, Porchera, Rossi, Crafa R. (L), Amodio, Fontana, Caravello; ne: Bandirali. All.: Roberti e Gatti

PROPERZI VOLLEY: Moscarelli, Urgan, Cattaneo, Montemezzani, Lanzì, Lodi, Gallantini (L), Bellavita, Napolitano, Piferi; ne: Cutri. All.: Zaino

MARUDO Non ci sono più lodigiane in vetta alla classifica ma a Marudo è stato derby spettacolo. La sfida tutta lodigiana al vertice del girone D ha rispettato in pieno le attese, entusiasmando i presenti. A uscire vincitore, dopo 5 set e oltre 2 ore di gioco, è stato il Marudo, ma entrambi gli allenatori possono dirsi soddisfatti della prestazione della propria squadra. Il set d'apertura è segnato dall'equilibrio e viene deciso da un filotto di cinque punti (da 16-18 a 21-18) della Properzi, che sale di livello negli attacchi al centro e chiude 25-23. Le tavazzanesi partono a razzo pure nel secondo set (9-3). Roberti decide allora di dare una scossa alle sue giocatrici gettando nella mischia la seconda palleggiatrice Luana Amodio e poi Sara Fontana: e il Marudo rimonta la Properzi, approfittando del calo della difesa tavazzanese per chiudere 25-19. Nella terza frazione è Marudo a partire forte: grazie al braccio caldo delle bande e dell'opposto le padrone di casa volano sul 22-12, subendo poi la parziale rimonta della Properzi prima di chiudere comunque con un servizio vincente di Raffaella Turle. Nel quarto la difesa

SERIE D FEMMINILE
GIRONE D 3ª GIORNATA

RIVANAZZANO - ESPERIA	3-0
SESTO S.G. - PRO VOLLEY LODI	3-1
OPERA - SAN GIULIANO	0-3
QUINTOVOLLEY - STRADELLA	0-3
CUS PAVIA - AGNADELLO	3-0
MARUDO POLIS - PROPERZI	3-2
CAGLIERO MI - CREMA VOLLEY	3-0

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
CAGLIERO MI	9	3	3	0	3,00
RIVANAZZANO	9	3	3	0	9,00
SESTO S.G.	9	3	3	0	4,50
MARUDO POLIS	8	3	3	0	4,50
CUS PAVIA	8	3	3	0	3,00
PROPERZI	7	3	2	1	2,66
STRADELLA	4	3	1	2	1,00
PRO VOLLEY LODI	3	3	1	2	0,57
SAN GIULIANO	3	3	1	2	0,50
AGNADELLO	2	3	1	2	0,37
CREMA VOLLEY	1	3	0	3	0,22
OPERA	0	3	0	3	0,22
QUINTOVOLLEY	0	3	0	3	0,11
ESPERIA	0	3	0	3	0,00

di casa è indomabile, ma stavolta centri e bande della Properzi sono ispirate e rimandano al tie break l'epilogo del derby. Con Fumi di nuovo in cabina di regia è il Marudo a fare l'andatura: va avanti 6-3, viene ripreso sul 6-6, poi scappa sul 9-7 con due battute vincenti della Crafa, ma la Properzi impatta sul 9 pari. Il terzo tentativo di fuga è quello buono: Anna Crafa e Giada Porchera sono brave a trovare il "mani e fuori" sul muro tavazzanese e Marudo, in un tiro da stadio, chiude la pratica 15-13.

Cesare Rizzi



Rebecca Rossi, a destra, salta a muro assieme a Giada Porchera (foto Tisacchi)

OPERA 0
SAN GIULIANO 3
(22-25/23-25/14-25)

SAN GIULIANO: Vitaloni, Martin, Cordani, Maffei, Chemasi, Magenes, Ravera (L), Attardi, Biscione, Calzari; ne: Del Miglio, Bognani. All.: Montinaro e Franzoni

OPERA Le ragazze di Montinaro tornano da Opera con i primi punti della stagione. La prova corale delle sangiulianesi ha visto battersi in campo una squadra unita, che non ha mollato nei momenti di difficoltà, mostrandosi caparbia e capace di reagire. In campo nel primo set scendono Vitaloni in palleggio, Martin opposto, Cordani e Maffei di banda, Chemasi e Magenes al centro, con Ravera libero; Montinaro porta in panchina anche Bognani che, insieme alla titolare Chemasi, fa parte del gruppo giovanile che durante la stagione farà esperienza in prima squadra. San Giuliano parte studiando le avversarie e prosegue punto a pun-

to per tutto il primo set; poi sul 21-21 le ospiti aumentano il passo e si portano sul 21-23, chiudendo senza sbavature il parziale sul 22-25. Le sangiulianesi, caricate dalla vittoria, si fanno sotto anche in avvio di secondo set andando subito in vantaggio. Sul 7-10 un "black out" ospite fa recuperare terreno a Opera, che raggiunge e supera le avversarie, volando da 12-10 a 21-15. Quando la situazione pare compromessa arriva però la reazione di San Giuliano, che con un gran gioco di squadra sorprende le padrone di casa e piazza un break di 10-2 che gli permette di vincere la seconda frazione 23-25. Nel terzo set Opera sparisce e le ragazze di Montinaro non devono fare altro che gestire gli 8 punti di vantaggio accumulati in avvio per chiudere set e partita sul 14-25. «Siamo molto soddisfatti del risultato - riferisce Zanetti, vicepresidente del San Giuliano - e soprattutto della capacità di reazione e del bel gioco corale della squadra». La prossima settimana le sangiulianesi saranno in trasferta a Lodi contro la Pro Volley.

SESTO SAN GIOVANNI 3
PRO VOLLEY LODI 1
(25-16/16-25/25-16/25-19)

PRO VOLLEY LODI: Pavesi, Giuliani, Casanova, Geroni, Frigo, Cattaneo, Lai (L). Fabiani. All.: Gallarati

SESTO SAN GIOVANNI Il forte Nadella Sesto San Giovanni non si lascia impensierire ma la Pro Volley dice la sua. Escono dal campo con una sconfitta ma con una prestazione di gioco comunque positiva le ragazze di Gallarati, ancora in attesa di tornare al top della forma. Anche sabato sera le assenze di Gaudenzi e Vighi hanno pesato sul risultato finale, costringendo il coach lodigiano a un solo cambio, Fabiani. In campo scendono Pavesi in palleggio, Giuliani opposto, Casanova e Geroni di banda, Frigo e Cattaneo centrali, Lai libero. Le ragazze lodigiane riescono a tenere testa alle forti avversarie nella prima parte del set iniziale. Sul 14-14 la Pro Volley cerca di allungare il passo con qualche gio-

cata rischiosa, commettendo qualche passo falso e regalando troppo alle avversarie, che approfittano della situazione per allungare le distanze e chiudere il set (26-16). Le lodigiane rinfrescano le idee e nel secondo parziale rientrano in campo più convinte: si arriva sull'11 pari, ma questa volta le ospiti si portano avanti (11-16, 12-18) mantenendo il vantaggio fino alla fine (16-25). Nei due parziali conclusivi la carenza di cambi nelle file lodigiane è evidente, anche se in campo si continua a dare il massimo. La Pro Volley non molla ma sbaglia di più e la squadra di casa non si lascia scappare l'occasione chiudendo il terzo parziale sul 25-16. Lodi non si dà per vinta e combatte anche nell'ultima frazione fino al 17 pari, senza però trovare la forza per tenere testa a Nadella fino alla fine. «Non siamo ancora al top - commenta Rino Gallarati -, ma ci sono visibili miglioramenti rispetto alle prime giornate. Adesso dobbiamo solo riassettarci e avere la squadra al completo: già dalla settimana prossima contro San Giuliano puntiamo alla vittoria».

Gian Rubitelli

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE

Il Codogno si impone al tie break a Milano, il Mediglia vince 3-0

AG MILANO 2
CODOGNO 2002 3
(26-24/25-22/14-25/13-25/12-15)

CODOGNO 2002: Basso Ricci 4, Garlaschelli F. 23, Garlaschelli M. 14, Lopez 11, Di Lorenzo 8, Lazzarini 2, Carini (L), Quaglia 2; ne: Frassi, Curti, Boschirolli, Galluzzi. All.: Ercoli

MILANO Il Codogno centra la prima vittoria stagionale ma torna da Milano con un amletico dubbio: il bicchiere è mezzo pieno o vuoto? Difatti, al di là della vittoria, resta una condotta di gara iniziale che a mister Ercoli non è piaciuta per niente. «Abbiamo buttato via uno 0-3 facile - dice in tono molto serio l'allenatore codognese -, perché se fossimo stati più attenti e concentrati nei primi due set ce la saremmo cavata alla svelta. Siamo ricaduti ancora negli stessi errori della settimana scorsa, abbiamo ricevuto male e questo in parte ci ha condannato. Sappiamo benissimo quanto conta la ricezione se poi si vuole imbastire una buona azione d'attacco. Abbiamo giocato male e non siamo stati reattivi. Poi sul 2-0 per loro finalmente ci siamo sbloccati». Il match inizia con le due formazioni che non riescono ad avere il sopravvento e soltanto sugli ultimi scambi i milanesi hanno la meglio (26-24). Nel secondo set, con Lazzarini palleggiatore al posto di Basso Ricci, il Codogno sembra ancora svegliato e i padroni di casa ne approfittano per portarsi sul 2-0 (25-22) grazie anche a una gentile concessione a Milano dell'arbitro, che dà out un pallone schiacciato da un giocatore codognese che in realtà sembra essere rimasto in campo di almeno 20

SERIE D MASCHILE
GIRONE C 3ª GIORNATA

PAVIA GIOVANI - MEDIGLIA	0-3
CASTEGGIO - MAGENTA	1-3
CERNUSCO - MORTARA	0-3
AG MILANO - CODOGNO 2002	2-3
GORGONZOLA - GAGGIANO	2-3
PAVIA - BUCCINASCO	1-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
MORTARA	9	3	3	0	3,00
GORGONZOLA	7	3	2	1	2,66
GAGGIANO	7	3	3	0	1,80
MONZA	6	2	2	0	6,00
BUCCINASCO	6	3	2	1	1,50
MAGENTA	6	3	2	1	1,50
CASTEGGIO	3	2	1	1	1,00
PAVIA	3	3	1	2	0,83
MEDIGLIA	3	3	1	2	0,66
CODOGNO 2002	3	3	1	2	0,62
AG MILANO	1	3	0	3	0,22
PAVIA GIOVANI	0	2	0	2	0,00
CERNUSCO	0	3	0	3	0,11

centimetri: sulle successive proteste di coach Ercoli l'arbitro lo ammonisce dando di conseguenza un altro punto ai milanesi. Terzo e quarto set invece non hanno storia. Prima gli ospiti partono a razzo (0-8) e gestiscono fino al 14-25, mentre nel parziale successivo dopo una breve parità (5-5) il Codogno prende il largo fino a chiudere 13-25. Al tie break vi sono dei sorpassi e controsorpassi (3-3, 3-5, 7-5, 7-8) fino al cambio campo, dopo il quale i codognesi declinano andando a vincere per 12-15.

Dario Bignami

PAVIA GIOVANI 0
MEDIGLIA 3
(16-25/15-25/19-25)

MEDIGLIA: Maestranzi 2, De Ponti 10, Granato 11, Gaboardi 4, Meazzi 9, Lupini 12, Vergani (L), De Luca 9, Campagnoli 1, Ferrari. All.: Molinari

GARLASCO E venne il giorno della prima storica vittoria in Serie D. A Garlasco il Mediglia coglie meritatamente tre importantissimi punti al termine di una gara che si è rivelata abbastanza facile e nella quale le uniche preoccupazioni sono arrivate soltanto a metà del terzo set. «In effetti finalmente abbiamo giocato bene e soprattutto come dovevamo - commenta soddisfatto coach Molinari -. Il servizio è stata la nostra arma in più: abbiamo battuto bene in certe zone del campo e su giocatori precisi mettendoli in costante difficoltà nel ricreare la loro azione. Siamo stati bravi a non dar loro punti di riferimento e gli abbia-

mo concesso pochissimo nei primi due set. Nell'ultimo parziale, spronati dal loro allenatore i nostri avversari si sono dati da fare, ma questa volta la sorte ha arriso a noi. Loro sono una squadra abbastanza giovane e qualche passaggio a vuoto ci ha favorito; ma i meriti li voglio lasciare tutti ai miei ragazzi che sono stati davvero bravi». In terra pavese si gioca la domenica mattina e il Mediglia parte con il piglio giusto, prendendo un consistente vantaggio (3-9) per poi limitarsi a gestire il gioco e il risultato (16-25). Nella seconda frazione la musica non cambia, con gli ospiti che partendo a razzo (2-7) controllano poi abbastanza agevolmente il gioco del Giovanni Pavia concludendo 15-25. Nell'ultimo set la squadra di Molinari soffre in parte il ritorno degli avversari, che non mollano la presa fino al 17-17. Da qui in avanti Lupini, Meazzi, De Ponti decidono che è ora di chiudere la contesa e con un parziale di 8-2 mettono fine alle ostilità (19-25), godendosi i primi tre punti nella nuova categoria.

CICLISMO ■ DOPPIO PRIMO POSTO PER IL GS CORBELLINI ORTOFRUTTA NELLA CLASSIFICA PER SOCIETÀ

Con le tappe di Dovera e Crespiatica si è chiusa la Coppa Lodi 2008 di mtb

CRESPIATICA La formula (promozionali di mountain bike giovanile in coda alla stagione) regge benissimo, complice un autunno... primaverile che ha invogliato la partecipazione. E il più soddisfatto di tutti è Franco Bernardelli, presidente della Federciclo provinciale lodigiana, che da sempre crede nella rifondazione del ciclismo partendo dai giovani. Le ultime due tappe, delle sei in programma, erano state affidate, di fila (sabato e domenica) al Gs Corbellini Ortofrutta, la prima a Roncadello di Dovera, la seconda proprio a Crespiatica. A dispetto della minaccia di brutto tempo tutto è filato alla grande, meglio ieri di sabato. Ma andiamo con ordine precisando che la proclamazione ufficiale dei vincitori della Coppa Lodi di categoria avverrà in settimana.

Sabato a Roncadello di Dovera, per la "Coppa del Comune", una novantina di temerari pronti a sfidare i nuvoloni lungo i sentieri di Villa Barni, sotto l'attenta egida degli specialisti del Gs Corbellini Ortofrutta, i cultori del ciclismo giovanile. Nella classe 2002 primo Nabin Belotti (Bikers Petrosino), con Holdi Khouild e Nansi El Haddad, entrambi della Corbellini, rispettivamente terzo e quinta. Nella classe 2001 successo di Edoardo Troiani (Destro Pavia), quarta

Lucrezia Francolino (Sc Muzza 75). Nella classe 2000 affermazione di Matteo Cambieri (Sangiulianese), terzo Mohamed Khouild e quinto Ahmed El Haddad, entrambi targati Corbellini. Nella classe 1999 ha vinto Mauro Pennati (Bicimania Lissone). Nella classe 1998 Mattia Belotti (Bikers Petrosino), quarto Marco Gazzola (Sangiulianese). Nella classe 1997 affermazione di Davide Colnaghi (Uc Costamasnaga), prima donna Giulia Bonizi (Corbellini). Mario Meris ha prevalso nella classe 1996 per conto del Cicloteam Nembro. Tra gli Esordienti successo di Alessio Brugna (Eurobike). Tra gli Allievi vittoria di Stefano Sissa su Luca Cremascoli, quarto Benito Melchiorri e quinto Michele Negri, tutti della Corbellini. Classifica per società: 1° Gs Corbellini Ortofrutta, 2° Bikers Petrosino. Ed eccoci a ieri lungo i sentieri di Cascina Sant'Andrea a Crespiatica per il "Memorial Maria Pelizzari", tappa di chiusura con 110 presenti e classifica finale vinta ancora dalla Corbellini, promotrice dell'evento (ma premio lasciato

La cerimonia della premiazione dei vincitori di ciascuna categoria è in programma domenica 23 novembre

alla Cicloteam Nembro, seconda classificata. Nella classe 2002 primo Nabin Belotti (Bikers Petrosino), quarto Holdi Khouild (Corbellini) e quinta Maria Vicentini (Muzza). Nella classe 2001 vittoria di Alessandro Milanese (Team Galbiati) davanti a Shaaban El Haddad (Corbellini). Nella classe 2000 successo di Matteo Cambieri (Sangiulianese), quinto Mohamed Khouild (Corbellini) e sesta Diana Galbiati (Sangiulianese). Nella classe 1999 affermazione di Matteo Sacchi (Dornese). Nella classe 1998 primo Fabio Lucotti (Destro Pavia). Nella classe 1997 successo di Matteo Moro (Edilstrada Peja). Nella gara per i nati nel 1996 primo Mario Meris (Cicloteam Nembro). Tra gli Esordienti vittoria di Sammy Merdessi (Imbalplast) e tra gli Allievi affermazione di Luca Cremascoli davanti a Stefano Sissa, quarto Michele Negri e quinto Benito Melchiorri, tutti del Gs Corbellini Ortofrutta. Dopo la conclusione delle sei tappe promozionali, ora si attendono le classifiche finali per la consegna della Coppa Lodi ai vincitori di ciascuna categoria e alla società prima classificata. La cerimonia della premiazione avverrà domenica 23 novembre in orario e con programma da definire.

CICLOCROSS ■ IL CASALESE SI PIAZZA SECONDO NELLA GARA DI MERLINO

Sorpresa nel "Ghidoni": Tosi battuto tra i Veterani

MERLINO Il ciclocross torna lungo i sentieri lodigiani grazie alla sesta tappa del celebre "Master Ghidoni", manifestazione che cavalca l'intera stagione invernale e che mette a confronto i migliori specialisti delle categorie amatoriali. Si è corso a Merlino per il "1° Trofeo del Comune", organizzazione del Gs Comazzo. Splendida gara, percorso durissimo a causa della pioggia dei giorni scorsi, insomma vero ciclocross 00n la classica lotta contro il pantano. Ben 97 i partecipanti suddivisi in due distinte gare. Nella prima, per i giovanissimi e gli anziani, ha vinto Carmine Catizzone, mentre nella seconda, per le classi intermedie, successo di Emilio Caroni (ma in entrambi i casi le partenze sono avvenute scaglionate per categoria). Nel contesto delle classifiche, nei Primavera ha vinto Davide Pinato (Team Pinato) su Marocchi e una ragazza, Camilla Aste (entrambi Pederzoli Trento). Nei Debuttanti successo di Lorenzo Bramati (Garbagnate) su Alessio Pedersolli (Pederzoli) e Fabrizio Buttò (Clamas). Successo di Massimo Paganì (Autocar Mozzate) tra i Cadetti davanti a Mirko Tavani (Omni Bike) e Fabio Trezzi (Trabattoni). Vittoria di Claudio Pivotto (Clamas) tra gli Junior su Fausto Cortinovis (Clamas) e Luca Bianchini (Team Armistizio). Primo posto per Emilio Caroni (Team Caroni) tra i Senior su Antonello To-

niolo (Clamas) e Davide Brancaloni (Banca Pop. Sondrio). Nei Veterani la sorpresa: il fuoriclasse casalino Angelo Tosi (Vc Casalese) è stato battuto da Gian Luca Longoni (Falchi Blu), colui che nelle tappe precedenti gli era sempre arrivato dietro. Dunque secondo Tosi, terzo Massimo Valseria (Isperta Varese), sesto Alessandro Schiantarelli (Rizzotto) e nono Gian Domenico Pietta (Vc Casalese). Nei Gentlemen vittoria di Carmine Catizzone (Garbagnate) su Roberto Poletti (Gs Nova) e Gaetano Sartor (Garbagnate), sesto Cosimo Balducci (Rizzotto). Nei Super A ha prevalso Claudio Guarnieri (Rizzotto), unico vittorioso del "team" lodigiano, davanti ad Aldo Allegranza (Valdossola) e Angelo Paganì (Clamas), quinto Rino Tavani e settimo Nicola Latartara, entrambi della Rizzotto. Super B: podio formato da Vincenzo Vezzoli (Bortolami), Felice Uboldi (Cesate) e Gregorio Sottocorna (Dell'Oste). Donne A: successo di Cristina Cortinovis (Clamas). Donne B: prima Bruna Cancelli (Caroni), seconda Barbara Fanchini (Garbagnate) e terza Sabrina Bellati (Mtb Brenna). Premiazioni in comune con il sindaco Giovanni Fazzi, l'assessore allo sport Santo Maffoni e il coordinamento del giudice Udale Angelo Bonalumi. Il secondo approdo del "Master Ghidoni" nel Lodigiano è previsto per il 7 dicembre a Comazzo.

G.R.